

		REGOLAMENTO CENTRO DIURNO AGGREGATO 'MADONNA DEL ROSARIO'		DOC CD 28	
			Data: 12.04.21 Rev. 3	Pag. 1 di 11	

ART. 1 DENOMINAZIONE, CARATTERISTICHE, FINALITÀ

Il Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' è collocato strutturalmente all'interno della RSA 'Madonna del Rosario' di Orentano (Pi) pur disponendo di spazi autonomi e riservati allo stesso servizio. Il Centro è gestito dalla Fondazione 'Madonna del soccorso' ONLUS di Fauglia (Pi) di ispirazione cattolica, è autorizzato al funzionamento per n. 18 posti ed accreditato ai sensi della LRT. 82/2009 e Reg. attuativo 29/R del 2010. Il Centro, inoltre, dall'anno 2017, è anche convenzionato con la ASL Toscana Centro per n. 6 posti. Il Centro diurno aggregato 'Madonna del Rosario' è finalizzato ad offrire un servizio diurno per persone anziane non autosufficienti nell'ottica di assicurare il mantenimento e potenziamento delle capacità residue non solo sotto l'aspetto organico-funzionale ma anche cognitiva-comportamentale e socio-relazionale comprensivo anche della sfera religiosa.

ART. 2 TIPOLOGIA E NUMERO DEGLI UTENTI

Il servizio è rivolto a persone anziane non autosufficienti ai sensi del DGRT 2/R del 2018 e dell'art. 21, comma 1, lett. i) della LRT 41/2005 e, in particolare, a persone non autosufficienti oppure ad autosufficienti in situazioni di disagio sociale e/o a rischio di isolamento e di perdita d'autonomia di età superiore ai 65 anni.

Considerati gli spazi a disposizione e le potenzialità di personale qualificato, il Centro è stato autorizzato al funzionamento per un numero massimo di 18 utenti presenti contemporaneamente in struttura giornalmente.

ART. 3 MODALITÀ DI ACCESSO

Le modalità di accesso al servizio sono di due tipologie: a) Modalità convenzionata: per accedere mediante servizio convenzionato con la ASL è necessario avviare la pratica presso il servizio di assistenza sociale della ASL competente, essere valutato ed inserito in apposita graduatoria e – successivamente – in relazione ai posti disponibili essere assegnato alla struttura diurna mediante apposita autorizzazione del servizio sanitario ed invio del PAP elaborato alla struttura con documento comprensivo dell'eventuale compartecipazione. Il percorso è disciplinato dalla normativa di settore. L'ammissione di una persona da parte

		REGOLAMENTO CENTRO DIURNO AGGREGATO 'MADONNA DEL ROSARIO'	DOC CD 28	
			Data: 12.04.21 Rev. 3	Pag. 2 di 11

dell'Azienda avviene – dunque - sulla base di un Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP), definito dalla competente Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM). Per l'ammissione, il soggetto interessato dovrà possedere apposita impegnativa rilasciata dall'Azienda nella quale viene indicata la Struttura, il periodo autorizzato, l'importo della quota sanitaria e l'importo della quota sociale a carico del cittadino e l'eventuale quota di compartecipazione a carico del Comune/SdS di residenza.

b) Modalità privata: in regime privato gli utenti possono accedere nel limite dei posti disponibili e non utilizzati in regime di convenzione con la ASL che ha la priorità per l'inserimento degli utenti che hanno richiesto l'accesso mediante i servizi ed in base a specifica lista di attesa. Privatamente è necessario fare domanda e, compatibilmente con la disponibilità di posti, essere autorizzati all'accesso al servizio. La domanda di ingresso in regime privato va compilata su apposita modulistica predisposta dalla struttura cui allegare la documentazione medica necessaria, la prescrizione farmacologica ed il certificato di idoneità a stare in comunità.

Sia per coloro che accedono mediante forma convenzionata che in forma privata sarà necessario compilare il contratto che disciplina in maniera chiara e trasparente i rapporti tra l'utente e la struttura prima di farvi accesso.

Unitamente al presente Regolamento si rinvia – per completezza – alla lettura, in combinato disposto, alla Carta dei Servizi integrata della Fondazione 'Madonna del soccorso' ONLUS di Fauglia elaborata ai sensi dell'art. 9 della LRT 41/2005.

ART. 4 RESPONSABILE DEL CENTRO

Il Centro è dotato di un Direttore e di un Coordinatore individuati ai sensi del DGRT 2/R del 2018. Il Direttore è l'avv. Riccardo Novi. La Coordinatrice del Centro diurno aggregato 'Madonna del soccorso' è la dott.ssa Valeria Mori che si avvarrà dell'apporto delle figure sanitarie, sociali ed amministrative che operano all'interno della struttura in una modalità organizzativa improntata al lavoro in equipe e di squadra ed un approccio multidimensionale alle problematiche.

		REGOLAMENTO CENTRO DIURNO AGGREGATO 'MADONNA DEL ROSARIO'		DOC CD 28	
			Data: 12.04.21 Rev. 3	Pag. 3 di 11	

ART. 5 SERVIZI OFFERTI E PERSONALE IMPIEGATO ED IMPEGNI DEL SERVIZIO

Agli anziani utenti del Centro diurno verranno offerti i seguenti servizi:

- Animazione-socializzazione: la finalità principale del servizio è quello di valorizzare le potenzialità positive e residue degli anziani fragili favorendone la socializzazione attraverso l'attività di animazione, laboratori e di incontro con altre persone contribuendo così a trasformare situazioni di difficoltà in occasioni di crescita e valorizzazione della dignità e della personalità umana nella sua dimensione psico-fisica e relazionale;
- Assistenza a bassa intensità: tale tipologia di servizio verrà assicurato dal Coordinamento che, in proposito, ha preso accordi con la Superiore delle Congregazione delle Suore Figlie di S. Anna che operano volontariamente in struttura affinché, avendo apposito titolo (ADB ed OSS) assicurino alle persone che vi accedono costante presenza ed assistenza durante tutta la loro permanenza. L'assistenza sarà integrata da personale laico secondo quanto indicato dal relativo orario di lavoro ai sensi del DGRT 2/R del 2018.
- Assistenza spirituale: questa tipologia di servizio viene assicurata quotidianamente sempre grazie all'attività delle religiose sopraindicate e la possibilità di partecipare alla S. Messa celebrata dal Cappellano interno della struttura.
- Assistenza riabilitativa: l'assistenza riabilitativa-fisioterapica è assicurata da una fisioterapista che svolge questo peculiare ed importante servizio interno ai sensi del DGRT 2/R del 2018.
- Attività occupazionali e/o formative: oltre al servizio di animazione socio-educativa è assicurato anche quello occupazionale/formativo finalizzato ad assicurare agli utenti lo svolgimento di attività occupazionali e formative, interne ed esterne, che – per la particolare tipologia di servizio – rivestono un ruolo fondamentale;
- Servizio alberghiero: il servizio alberghiero è assicurato dal servizio lavanderia-stireria, pulizie e cucina. Agli utenti è assicurata la possibilità di usufruire della colazione, del pranzo, della merenda e della cena preparati dal cuoco nella cucina

		REGOLAMENTO CENTRO DIURNO AGGREGATO 'MADONNA DEL ROSARIO'	DOC CD 28	
			Data: 12.04.21 Rev. 3	Pag. 4 di 11

presente all'interno e, all'occorrenza, anche del servizio guardaroba-stireria-lavanderia e rammendo dei capi di abbigliamento.

Lo stato di salute delle persone ospitate viene seguito dai medici di medicina generale convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, scelti dagli assistiti, come previsto dalla normativa regionale. I MMG sono responsabili della presa in carico e del percorso assistenziale.

La Direzione può concordare con l'utente interessato anche un apposito servizio di trasporto dal e al domicilio ma tale servizio non è compreso nel costo esposto nell'art. 8 del presente Regolamento ed andrà concordato direttamente – caso per caso – con la Direzione in relazione al percorso da compiersi.

La struttura promuove la qualificazione permanente del personale in servizio mediante l'approvazione annuale di Piani di formazione condivisi con i lavoratori e le rispettive organizzazioni sindacali nonché tramite una metodologia di lavoro in equipe con approccio multidimensionale.

La struttura è inoltre tenuta:

- a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dal quadro legislativo di riferimento, anche in caso di cessione di azienda o ramo d'azienda a terzi;
- a garantire l'erogazione delle prestazioni assicurando, per il personale preposto, il rispetto del CCNL di riferimento (CCNL UNEBA) e degli accordi integrativi regionali ed aziendali sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentativi a livello nazionale, in relazione agli standard e al modello gestionale definito a livello regionale per la tipologia di utenza accolta;
- a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, tutte le norme e gli obblighi previdenziali e assicurativi previsti dal contratto collettivo di settore anche ai fini del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- a stipulare un'apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e contro infortuni che possano accadere all'interno della Struttura;
- a comunicare tempestivamente ai competenti servizi dell'Azienda i casi di decesso e dimissioni, per segnalare la disponibilità di posti;

		REGOLAMENTO CENTRO DIURNO AGGREGATO 'MADONNA DEL ROSARIO'		DOC CD 28	
		Data: 12.04.21 Rev. 3		Pag. 5 di 11	

- a garantire alle persone ospitate la massima libertà, compatibilmente con il loro stato di salute e con l'organizzazione della Struttura, nonché a organizzare la fruizione dei servizi nel rispetto dei ritmi di vita delle stesse;
- a favorire la partecipazione degli ospiti alle iniziative sociali, di tempo libero, religiose e culturali attuate nella zona;
- ad aggiornare il proprio regolamento interno secondo gli indirizzi previsti dalla Regione Toscana e a garantire gli organismi di rappresentanza per la partecipazione e collaborazione degli ospiti e dei loro familiari o di chi ne esercita la tutela giuridica ed eventuali altri organismi di tutela degli ospiti;

La struttura garantisce agli assistiti la massima libertà, compatibilmente con il loro stato di salute e con l'organizzazione interna e si impegna ad organizzare la fruizione dei servizi nel rispetto dei ritmi di vita e abitudini degli stessi, ricreando le situazioni che incidono sul benessere psicofisico dell'assistito, compresa la possibilità di visita in struttura agli animali d'affezione e promuove appositi programmi di pet therapy.

ART. 6 OBBLIGO DI REGISTRAZIONE

La Coordinatrice assicura che vengano conservati e/o istituiti ed aggiornati i seguenti registri e/o documenti:

- registro delle presenze giornaliere degli utenti;
- scheda personale di ogni anziano accolto;
- progetto personalizzato ai sensi del Reg. Reg. 2/R del 2018 e del Reg. Reg. 29/R del 2009 elaborato in equipe entro 45 giorni dall'ingresso con la partecipazione – in modalità multidimensionale - degli operatori, dell'utente, del medico e dei servizi territoriali sulla base del PAP monitorato con cadenza massimo semestrale;
- registro delle presenze del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- quaderno giornaliero delle consegne;
- tabella dietetica;
- registro delle terapie individuali;

		REGOLAMENTO CENTRO DIURNO AGGREGATO 'MADONNA DEL ROSARIO'	DOC CD 28	
			Data: 12.04.21 Rev. 3	Pag. 6 di 11

- diario delle attività quotidiane strutturate;
- registro degli ausili in dotazione;
- esposizione dell'autorizzazione al funzionamento.

E' inoltre esposta in bacheca la Politica della Qualità, il Piano della Qualità ed il Piano e Politiche complessive quali documenti fondamentali portati a conoscenza di utenti, personale e condivisi con le organizzazioni sindacali. Presso la sala mensa è esposto anche il menù adottato ed approvato dalla ASL. Il menù utilizzato per il Centro aggregato diurno è lo stesso della RSA 'Madonna del Rosario' cui il Centro è aggregato. Il servizio cucina è interno.

Copia del regolamento interno e della carta dei servizi integrata verrà consegnata all'anziano al momento dell'accesso al servizio medesimo e altra copia sarà esposta in maniera permanente presso la bacheca della struttura a disposizione di tutti gli interessati.

La struttura è inoltre tenuta a:

- b) in caso di necessità, a chiamare il medico curante dell' assistito o il medico della continuità assistenziale;
- c) a provvedere all'organizzazione del trasporto di assistiti deambulanti per visite/prestazioni sanitarie, avvisandone i familiari e in caso di impossibilità da parte di questi a provvedere all'accompagnamento dell'ospite con costi non a carico della Struttura;
- d) ad effettuare, su prescrizione del medico di medicina generale, i prelievi ematici e ad organizzare il trasporto dei campioni secondo le modalità concordate con i servizi sanitari distrettuali, senza alcun onere per la Struttura, né per l'assistito;
- e) in caso di malattia, a prestare all' assistito tutte le cure necessarie prescritte dal medico curante, ove compatibile con la permanenza nella Struttura;
- f) su disposizione del medico curante e in caso di ricovero d'urgenza, ad organizzare il trasporto in ospedale dell' assistito;
- g) a seguire, per ciascun assistito, la dieta prescritta dal medico curante , in particolare, con costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale, nel caso di diete particolari previste dai LEA;
- h) a rispettare quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali per la ristorazione

		REGOLAMENTO CENTRO DIURNO AGGREGATO 'MADONNA DEL ROSARIO'		DOC CD 28	
		Data: 12.04.21 Rev. 3	Pag. 7 di 11		

assistenziale;

i) in caso di malattia, di ricovero ospedaliero, di infermità o di pericolo di vita dell'assistito, ad avvisare i familiari, l'amministratore di sostegno o, in loro assenza, l'operatore sociosanitario territoriale che lo ha in carico;

j) a dotarsi dei presidi non personalizzati di tipo assistenziale come carrozzine, sollevatori, deambulatori, cuscini antidecubito, ecc. in numero congruo rispetto delle esigenze effettive, senza alcun onere a carico dell'assistito.

Tutte le attività e gli interventi di cui sopra devono essere registrati nella cartella personale dell'assistito. La struttura è inoltre tenuta ad assicurare quanto previsto dalla normativa di settore e dalla convenzione stipulata con la ASL Toscana Centro.

ART. 7 LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Centro diurno è aggregato alla RSA Madonna del Rosario, in Orentano (Pi). La Fondazione mette a disposizione del Centro lo spazio dedicato a Sala Polifunzionale per la refezione con relativo servizio igienico attrezzato anche per disabili cui si aggiunge l'adiacente spazio per il riposo diurno e deposito nonché l'apposito spazio diurno collocato al 1° piano munito di zona per attività di animazione ed occupazionali. Sono a disposizione specifica del Centro diurno n. 3 servizi igienici. Inoltre sarà messo a disposizione dei partecipanti lo spazio-sala collocata sempre a primo piano comune di soggiorno ed attività occupazionali, la libreria, la cappella ed il locale amministrativo in uso congiunto con la RSA per lo svolgimento dei relativi servizi. La sala refettorio è condivisa con la RSA. Gli utenti potranno usufruire della linea telefonica interna dedicata al servizio diurno. Per le attività esterne è riservata apposita area del cortile interno della RSA e lo spazio della preziosa progettualità Parco 'Cresciamo insieme'.

ART. 8 TEMPISTICA E COSTO DEL SERVIZIO

Il Centro aggregato diurno 'Madonna del Rosario' di Orentano (Pi) è aperto dalle ore 8.30 alle ore 20.00 senza soluzione di continuità per 365 giorni l'anno, domeniche e feste incluse. Il servizio è stato progettato e programmato con ampia e costante apertura affinché

		REGOLAMENTO CENTRO DIURNO AGGREGATO 'MADONNA DEL ROSARIO'		DOC CD 28	
				Data: 12.04.21 Rev. 3	Pag. 8 di 11

possa costituire un prezioso supporto alle famiglie degli utenti. E' possibile accedere al servizio diurno anche solo per alcuni giorni a settimana, compatibilmente con esigenze della relativa lista di attesa.

Per gli utenti in regime convenzionato, il servizio ha un costo giornaliero composto da due voci: a) quota sanitaria stabilita dalla Regione Toscana attualmente in 31, 39 euro giornalieri e comunque secondo quanto verrà stabilito in aggiornamento di tale cifra dalla Regione medesima; b) quota sociale pari a 30 euro giornalieri. Il costo complessivo giornaliero del servizio è dunque di 61, 39 euro per gli utenti in convenzione e di 60,00€ giornalieri per gli utenti in regime privato.

La direzione si riserva la possibilità di decidere, in relazione a specifiche condizioni di fragilità e disagio economico dell'utenza una proporzionale riduzione della quota sociale su richiesta dell'utente. La fatturazione della retta sarà effettuata entro e non oltre il giorno 12 del mese successivo. La fattura per la quota di spettanza della ASL sarà inviata mediante modalità elettronica al competente servizio fornitori mentre quella a carico dell'utente – o se in regime privato l'intera retta - sarà comunicata per mail o in formato cartaceo. Per le modalità di pagamento da parte dei privati è ammesso il bonifico bancario, pagamento in assegno ed in contanti nei limiti previsti dalla legge. Per il pagamento da parte del Servizio sanitario si rinvia agli appositi accordi intercorsi. Gli utenti sono tenuto al pagamento entro e non oltre il giorno 15 del mese nel quale hanno ricevuto la retta. Per il computo della retta in caso di ricovero ospedaliero e similari si rinvia alle disposizioni della convenzione stipulata con la ASL Toscana Centro.

ART. 9 NORME DI VITA COMUNITARIA, DIMISSIONE E RECESSO

Gli utenti, familiari ed amici sono tenuti a rispettare il presente regolamento interno, la carta dei servizi, le norme statutarie dell'ente gestore e le altre disposizioni organizzative interne. Particolare attenzione è posta al rispetto della privacy degli ospiti ed ad assicurare un clima familiare che eviti la presenza di rumori molesti. La struttura non ha uno specifico orario destinato alle visite e, dunque, è sempre accessibile ad eccezione del momento dei pasti.

		REGOLAMENTO CENTRO DIURNO AGGREGATO 'MADONNA DEL ROSARIO'	DOC CD 28	
			Data: 12.04.21 Rev. 3	Pag. 9 di 11

La dimissione degli assistiti in regime convenzionato – e compatibilmente anche per quelli in regime privato - quando non avvenga per decesso o non sia decisa per diretta volontà dell’interessato o di chi ne esercita la tutela, deve essere concordata con servizi competenti, coinvolgendo nella decisione l’interessato stesso o suo legale rappresentante, in particolare al verificarsi dei seguenti casi:

- a) nei casi di variazione dello stato di salute dell'assistito certificato dalla UVM che determini la necessità di diversa tipologia di ricovero;
- b) per manifesta, grave e perdurante incompatibilità dell'assistito o dei suoi familiari con l'ambiente della Struttura e/o con gli altri assistiti, comprovata da relazione del Direttore della Struttura;
- c) per accertata morosità nel pagamento del corrispettivo sociale a carico dell'assistito, nel qual caso la Struttura può intraprendere azioni per il recupero delle somme dovute, anche attivando azioni in via legale.

ART. 10 DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE INTERNE

La struttura favorisce i rapporti con i familiari, parenti ed amici degli utenti oltrechè coinvolgendoli nel progetto individualizzato anche mediante incontri annuali e riunioni loro dedicate, mediante inviti a partecipare a pranzi-cene congiunte con gli utenti con finalità di socializzazione almeno tre volte l'anno (Periodo di Pasqua, Natale ed estate) e richiede la misurazione del gradimento sul servizio erogato ai sensi della normativa sull'accreditamento istituzionale così come è valutato e condiviso il livello di gradimento dell'utenza e del clima interno mediante appositi questionari condivisi dal personale e dalle organizzazioni sindacali.

A disposizione degli utenti nonché di familiari ed amici è posta la scheda reclamo alla quale, in caso di disservizio, la Direzione è tenuta a rispondere entro 30 giorni.

La struttura provvede al rilascio di attestazione relativa ai costi per spese mediche e di assistenza specifica a carico delle persone accolte, ai fini della fruibilità delle agevolazioni previste dalla normativa vigente in materia.

		REGOLAMENTO CENTRO DIURNO AGGREGATO 'MADONNA DEL ROSARIO'		DOC CD 28	
			Data: 12.04.21 Rev. 3	Pag. 10 di 11	

ART. 11 RAPPORTI ESTERNI, FAMILIARI E REALTA' ASSOCIATIVE

La struttura, nell'ottica di favorire la coesione e l'inserimento degli anziani in un ambiente di vita familiare, favorisce il raccordo con le istituzioni, le comunità parrocchiali e le associazioni del territorio con le quali stipula apposite convenzioni per la realizzazione di iniziative strutturate finalizzate alla socializzazione ed alle attività occupazionali degli utenti.

Particolare importanza è data anche al rapporto con le istituzioni e gli altri servizi a partire dalla RSA Villa S. Caterina del Calambrone (Pi) dotata di stabilimento balneare con la quale il Centro diurno è gemellato ed offre la possibilità – soprattutto nel periodo estivo – di organizzare uscite al mare. Infine, la struttura favorisce i rapporti con i familiari, parenti ed amici favorendo la continuità assistenziale-familiare anche tramite l'organizzazione di appositi momenti di incontro, festa e conviviali. Annualmente la Direzione incontra tutti i familiari, sottopone loro un questionario di valutazione dei servizi offerti e mantiene un rapporto di costante collaborazione.

ART. 12 SERVIZI TERRITORIALI

Il Centro aggregato diurno mantiene una costante collaborazione con i servizi territoriali sia in relazione agli utenti in regime convenzionato sia, ove possibile, per gli utenti in regime privato. Il responsabile dei servizi sociali è chiamato a collaborare anche in sede di elaborazione, programmazione e monitoraggio dei Piani assistenziali individualizzati nonché a comunicare ogni altra informazione oltre agli aspetti burocratici connessi all'ingresso ed alla dimissione del servizio.

ART. 13 PROCEDURA RECLAMI E VARIE

Il Centro aggregato diurno ha approvato apposita procedura per disciplinare le modalità per effettuare reclami mediante apposita documentazione disponibile presso la reception della struttura. Nella bacheca all'ingresso della struttura sono esposti tutti i documenti richiesti dalla normativa in materia di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento istituzionale.

		REGOLAMENTO CENTRO DIURNO AGGREGATO 'MADONNA DEL ROSARIO'		DOC CD 28	
		Data: 12.04.21 Rev. 3	Pag. 11 di 11		

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Le norme di cui al presente Regolamento sono da leggersi unitamente ed in combinato disposto a quelle della Carta dei servizi, dello Statuto della Fondazione quale ente gestore e della convenzione stipulata con la ASL Toscana Centro. Il Centro assicura l'attuazione delle disposizioni in materia di tutela della privacy ai sensi del Dlgs. 101/2018 e Reg. UE 679/2016 di cui ad informativa somministrata agli interessati.